



MANIFATTURA REALE DI MEISSEN

su modello di Johann Joachim Kaendler (Fischbach presso Arnsdorf 1706-Meissen 1775)

1860 ca., marca di Meissen spade incrociate in blu

Il Parnaso con Apollo, il cavallo Pegaso e le nove Muse

porcellana decorata in policromia con oro su tavolo sagomato in legno di noce

(inv. 1906, XIII, 19-20)



*Apollo che
suona la lira*



Pegaso



*Clio
la storia*



*Erato
poesia lirica e
amorosa*



*Euterpe
musica e poesia
lirica*



*Urania
astronomia*



*Polimnia
inni eroici*



*Calliope
poesia epica*



*Terpsichore
danza e canto*



*Talia
la commedia*



*Melpomene
la tragedia*

Il gruppo raffigurante *Il Parnaso* venne realizzato intorno al 1860 sulla base di un modello settecentesco realizzato da Johann Joachim Kaendler tra il 1750 e il 1760. Si trattava di una delle opere principali dell'artista e di una delle composizioni con il maggior numero di figure da lui realizzate di cui è conservato un esemplare presso il Museum für Kunsthandwerk di Francoforte e presso l'Hermitage di San Pietroburgo. Un primo gruppo, probabilmente analogo, raffigurante il *Parnaso* come centrotavola, venne progettato nel 1741 da Kaendler ed Eberlein per il ricco mercante Gotzkowsky di Berlino e andò disperso. Un'altra serie di Muse in singole statuette con piedistallo venne realizzata da Kaendler nel 1744 per Federico il Grande di Prussia. Le figure delle Muse, modellate in precedenza come individuali, vennero in seguito collocate sulla cornice di un grande specchio ornamentale con tavolo-consolle di gusto rocaille complessivamente dell'altezza di 3 metri. Venne distrutto durante la Rivoluzione francese e ricostruito dalla fabbrica di Meissen per l'Esposizione Universale di Parigi del 1900.